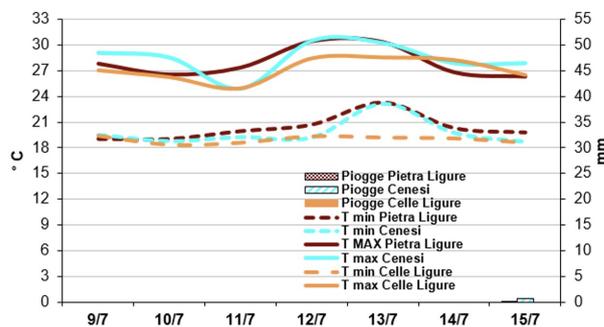


BOLLETTINO VITE n° 19 del 16/7/2020 - SAVONA

PREVISIONI METEO – a cura di Arpal – www.arpal.gov		
VENERDÌ 17 luglio		Al mattino soleggiato. Instabilità e possibili rovesci nel pomeriggio. Temperature in aumento.
SABATO 18 luglio		Residua instabilità e ampie schiarite a partire dal mattino. Temperature in aumento.
DOMENICA 19 luglio		In prevalenza soleggiato. Temperature in aumento.
LUNEDÌ 20 luglio		Sereno o poco nuvoloso. Temperature stazionarie.
MARTEDÌ 21 luglio		Peggioramento con possibili rovesci. Temperature stazionarie.
MERCOLEDÌ 22 luglio		Residua instabilità. Temperature stazionarie.

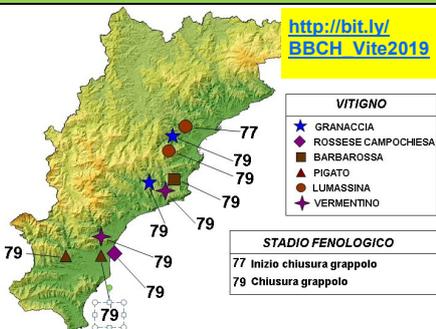
SITUAZIONE METEO



Le massime si sono mantenute stabili intorno ai 30°C con cali localmente fino a 25°C. Per quanto riguarda le minime, da segnalare un aumento lunedì 13 fino a valori di 24°C. Le precipitazioni sono state praticamente assenti.

FENOLOGIA - rilievi 13/7/2020

Zone costiere e di immediato entroterra: la chiusura del grappolo è completa nella maggior parte delle varietà (fase prevalente BBCH 79)
Zone Interne: anche nelle zone interne i grappoli sono prossimi alla chiusura, già raggiunta in alcune varietà.



Vermentino ad Albenga (sin) e Granaccia a Quiliano (dx) (Foto Agt. D. Passaniti)



SITUAZIONE FITOSANITARIA

PERONOSPORA – in zone **costiere** è ancora opportuno proteggere la nuova vegetazione con sali rameici. Nelle **zone interne** è possibile una ripresa delle infezioni secondarie sulla nuova vegetazione in special modo su vigneti con sintomi pregressi. In questa situazione occorre assicurare la copertura alla nuova vegetazione e pertanto è consigliabile abbinare a rame prodotti specifici come il cimoxanil, dimetomorf, fosetil-AI, fosfonati (es Vitipecc R, Cimoram, Vitene triplo R, Alexin, Century, Tutor, Arpel duo, Forum R).

OIDIO - il rischio resta alto ed è ancora necessario intervenire con zolfo bagnabile ad alte dosi in particolare nelle zone interne ed eventualmente abbinare o alternare a prodotti specifici come strobilurine (es. Flint, Quadris), ciflufenamid (Cidely, Rebel Top), metrafenone (Vivando) alternando con zolfo in polvere.

MAL DELL'ESCA E VIROSI - in questo periodo è possibile notare nei vigneti piante colpite da virosi e soprattutto da mal dell'esca. I sintomi caratteristici di quest'ultima patologia sono aree clorotiche sulle lamine fogliari, con tendenza ad aumentare di dimensione e a seccare, mentre i tessuti fogliari lungo le nervature rimangono verdi (*tigratura*) e i tralci avvizziscono e seccano (vedi foto). Il mal dell'esca si diffonde soprattutto attraverso gli organi di taglio in fase di potatura. Le virosi più facilmente osservabili sono l'accartocciamento e l'arricciamento fogliare. La prima determina decolorazioni delle foglie, dapprima a partire da quelle basali, di colore rossastro (cv a bacca rossa) o giallo (cv a bacca bianca). L'arricciamento, visibile in tarda primavera-inizio estate, determina invece l'accorciamento degli internodi e deformazioni sulle foglie, che stentano a crescere ed assumono un contorno frastagliato. Si diffondono attraverso materiale di propagazione (occorre impiegare sempre quello certificato con cartellino azzurro) e mediante vettori. Per entrambe le patologie è opportuno segnare le piante sintomatiche, così da poterle estirpare successivamente.



SITUAZIONE IDRICA

Nell'attuale fase fenologica la disponibilità idrica è importante per evitare perdite quanti-qualitative della futura produzione. Al momento le riserve idriche in particolare nelle zone costiere e del levante provinciale si stanno esaurendo non solo nei terreni sabbiosi ma anche in quelli a tessitura media. Maggiori dettagli nella pagina sul consiglio irriguo sul SIA <https://bit.ly/2WtFhJ8>

- Scheda Peronospora <https://bit.ly/peronospora20>
- Scheda Oidio - <https://bit.ly/oidio2020>
- Scheda Botrite <http://bit.ly/botrite20>
- Scheda Tignoletta <https://bit.ly/RL-tignoletta>
- Prodotti Oidio <https://bit.ly/commoidio2020>
- Peronospora copertura <http://bit.ly/commperonosporacopertura2020>
- Peronospora citotropici <http://bit.ly/commperonosporacitotr2020>
- Peronospora induttori <http://bit.ly/commperonosporainduttori2020>

TIGNOLETTA - si è conclusa la seconda generazione. Tenendo conto del recente trattamento obbligatorio nei confronti dello scafoideo, al momento non si consigliano interventi. Per maggiori informazioni si rimanda alla scheda <https://bit.ly/RL-tignoletta>

AZIENDE BIOLOGICHE per peronospora mantenere e rinnovare la copertura con **rame**; in caso di infezioni in atto utilizzare **olio di arancio** a dose piena e ritornare al rame per assicurare una prolungata copertura. Per **oidio** effettuare trattamenti alternando tra zolfo bagnabile e zolfo in polvere. In alternativa si potranno utilizzare prodotti come **olio di arancio e bicarbonato di potassio** (es. *Prevam-plus, Armikarb*).